

Prestiti a lungo termine vs. breve termine: quali convengono e quando?

Data: 3 giugno 2025 | Autore: Redazione



La **richiesta di prestiti personali** è una pratica molto comune in Italia, come dimostrano i report degli istituti che effettuano ricerche nell'ambito del credito al consumo. Nel 2024, come mostrato dai dati di [EURISC](#), il *Sistema di Informazioni Creditizie* gestito dal [CRIF](#), la domanda di finanziamenti è rimasta pressoché stabile rispetto al 2023. Si è infatti osservato un aumento dell'11,3% nei prestiti personali non finalizzati, mentre c'è stata una riduzione dell'11,5% nella richiesta di finanziamenti finalizzati.

La durata dei prestiti finalizzati è inferiore ai tre anni nel 73,9% dei casi, mentre i prestiti personali non finalizzati registrano durate superiori ai cinque anni (49,6%).

Durata e condizioni economiche del prestito: il ruolo del preventivo

Quando si tratta di **decidere tra un prestito a lungo termine o a breve termine**, il punto di partenza ideale è la [realizzazione di un preventivo](#) del prestito, possibile grazie a simulatori online offerti gratuitamente da banche e finanziarie. Questi strumenti consentono di confrontare in pochi minuti le caratteristiche e le condizioni economiche delle varie proposte, fornendo un'idea chiara del **costo effettivo** del prestito e della **sostenibilità delle rate**.

Ma **quale opzione è più conveniente?** Non esiste una scelta migliore in assoluto. Le esigenze

specifiche e il capitale richiesto determinano quale opzione sia più adatta. In questo contesto, il preventivo gioca un ruolo fondamentale nell'aiutare a chiarire le idee.

Prestiti a lungo termine

In generale, i prestiti si classificano in breve termine (fino a 2 anni), medio termine (dai 2 ai 5 anni) e lungo termine (oltre 5 anni). I prestiti a lungo termine vengono spesso scelti per importi significativi, poiché diluire il rimborso su un periodo prolungato consente di avere rate più accessibili. Questa soluzione è comune per l'acquisto di beni di alto valore.

Il principale vantaggio dei **prestiti a lungo termine** è la **sostenibilità delle rate**. A parità di importo richiesto, le rate di un prestito a lungo termine sono meno gravose rispetto a un prestito a breve termine. Tuttavia, bisogna tenere presente che un periodo di rimborso più lungo comporta un **costo totale più elevato dovuto agli interessi aggiuntivi**. Inoltre, per importi elevati, le banche potrebbero richiedere ulteriori garanzie.

Prestiti a breve termine

I **prestiti a breve termine**, con durate tra 12 e 24 mesi, sono solitamente scelti da chi ha bisogno di somme più contenute, ma con una certa urgenza, come succede spesso per far fronte a spese impreviste. Il vantaggio principale è che il **costo complessivo degli interessi è inferiore**, poiché il debito viene estinto rapidamente, evitando così impegni finanziari prolungati.

D'altra parte, più breve è la durata del prestito, più alta sarà la rata mensile, il che potrebbe non essere ideale per chi dispone di una capacità di rimborso limitata. Questa opzione è più adatta a chi ha entrate stabili e una **capacità di rimborso mediamente elevata**.

Quale scelta fare?

La **scelta tra prestiti a lungo termine e prestiti a breve termine** è legata essenzialmente alle necessità individuali e alla propria capacità di rimborso. Se si punta a ridurre il più possibile il peso degli interessi e si ha una capacità di rimborso abbastanza elevata, un prestito a breve termine potrebbe risultare l'opzione ideale.

Viceversa, se si ha bisogno di un capitale elevato e si preferisce avere una maggiore tranquillità nella gestione del finanziamento, il prestito a lungo termine può risultare un'opzione più sostenibile.

Effettuare un preventivo prima di impegnarsi in una richiesta formale aiuta a effettuare valutazioni più precise, consentendo al richiedente di scegliere l'opzione migliore per le proprie circostanze finanziarie.